

Il punto di partenza dell'escursione è Piazza Doria, davanti al municipio.

Passate sotto il municipio attraverso la porta che conduce al piazzale della chiesa (fig. 1, 2), salite le scale e girate immediatamente a sinistra (fig. 3, 4) e proseguite dritto (circa 120 m) fino a quando il sentiero dietro l'arco gira bruscamente a destra (fig. 5, 6). Seguite la strada in parte ripida in salita (fig. 7, 8, 9, 10, 13, 15). Tra le case, sulla destra potrete godere di una splendida vista su Ripalta (fig. 11, 14).



Si arriva a Castellazzo. Salite lungo la ripida strada che attraversa Castellazzo, superate la chiesa e imboccate la strada provinciale che da Dolcedo porta a Bellissimi e poi a Santa Brigida (fig. 16, 17). Sulla destra potete ammirare Bellissimi (fig. 17). Seguite la strada in salita per pochi metri e svoltate bruscamente a sinistra (fig. 19). Salite per pochi metri e poi svoltate bruscamente a destra e continuate a salire (fig. 20). Seguite la strada (Via Santa Brigida) in salita (fig. 21, 22, 23, 24, 26, 27). Sulla destra potrete ammirare Trincheri (fig. 25). Continuando a salire, incontrerete una strada asfaltata (fig. 28).



Proseguite lungo la strada in salita, superate alcune case e imboccate la strada provinciale che da Civezza porta a Santa Brigida (figg. 29, 30, 31).

Sul lato della strada opposto alla cappella, un sentiero scende verso Bellissimi (fig. 32).

Seguite questo sentiero sassoso sempre in discesa e superate una cappella (a sinistra) e uno spiazzo (a destra). Dopo pochi metri, sul lato sinistro, si trova un varco nella siepe (fig. 33). Attenzione, non svoltate lì, ma seguite lo stretto sentiero che dopo pochi metri svolta a sinistra (fig. 34). Dopo un breve tratto si incontra la strada provinciale che porta da Santa Brigida a Bellissimi. Attraversate la strada (fig. 35) e seguite il sentiero asfaltato in discesa verso Bellissimi.

Superate la chiesa di Bellissimi e seguite il sentiero (fig. 36), segnalato da cartelli (fig. 37), verso Lecchiore (fig. 38, 39). A Lecchiore seguite le indicazioni (fig. 37) che vi condurranno, in parte tramite scalinate, alla piazza della chiesa (fig. 40, 41, 42, 43, 44, 45).



Superate la chiesa. Sulla sinistra un sentiero devia bruscamente a sinistra e dopo pochi metri gira a destra (fig. 46, 47). Seguite questo sentiero che conduce a Dolcedo passando davanti alle rovine di una cappella (fig. 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56).



Il sentiero scende passando davanti a un vecchio ponte (fig. 57) fino al sagrato della chiesa (fig. 58, 59, 60). Attraverso il grande cancello di legno (fig. 61) si ritorna al punto di partenza, Piazza Doria.

